

> SPETTACOLI



Spirito coraggioso. I Negrita, che dicono: «Di sentirvi vecchi non ci passa neanche per l'anticamera del cervello»

Negrita: «Così abbiamo reagito al rischio scioglimento»

Esce «Desert Yacht Club», realizzato in California all'insegna di «un periodo di rigenerazione»

L'album

Claudia Ricifari

MILANO. Cosmopoliti, pur mantenendo un forte legame con le loro terre, con la provincia da cui provengono.

Così sono sempre stati i Negrita, in perenne movimento eppure ancorati alle loro origini. E questo è il filo conduttore che lega la storia del gruppo al nuovo disco, «Desert Yacht Club», il decimo album della band, a tre anni di distanza dal precedente.

Già dal titolo è evidente come sia sempre il viaggio a ispirare il gruppo aretino, che questa volta si è spinto fino in California, nell'omonima oasi fondata dall'artista napoletano Alessandro Giuliani, lontana da tutto e da tutti.

«Appena arrivati ci è stato detto: qui nessuno vi vede, nessuno vi sente, siete liberi» racconta Drigo. «Non è un disco californiano. Avevamo bi-

sogno di un periodo di rigenerazione. Alcuni di noi avevano passato periodi difficili e non erano al top della forma - prosegue Pau -. Cominciavamo a vedere un orizzonte fermo, finito. E qualcuno iniziava anche a vedere una storia fuori dalla band. Per fortuna, come reazione abbiamo preferito rimettere in gioco i valori che ci avevano unito».

In questo senso si può dire che «Desert Yacht Club» sia forse il primo album autobiografico dei Negrita, che dopo oltre vent'anni di carriera guardano al passato senza nostalgia, per trarne forza e carica per il futuro.

Senza barriere. Per farlo hanno deciso di liberarsi di ogni barriera, mentale ma anche fisica. Da qui nasce l'idea del Kitchen Groove, un metodo di lavoro senza studio di registrazione né sala prove: solo un set up minimale, che permettesse di registrare ovunque in qualunque situazione

ne. Due computer portatili, un microfono e tre chitarre prese a noleggio. E poi via, tra roulotte e tende, attraversando gli Stati Uniti per trovare quella catarsi che consentisse di creare qualcosa di nuovo, che gridasse al cambiamento. «È stato tutto nuovo per noi, ma liberatorio, ci ha permesso di lavorare senza limiti, né di tempo né mentali. Solo un gruppo di amici attorno a un tavolo, che tra un pasto e l'altro lasciavano che la musica fluisse. Questo metodo ci ha permesso di scattare delle istantanee musicali, di registrare subito qualsiasi cosa ci passasse per la testa».

Da qui nascono le undici tracce che compongono il disco e che rappresentano una sfida, per le tematiche e le sonorità, ma anche un messaggio ottimistico, con due brani in particolare - «Non torneremo più» e «La rivoluzione è avere 20 anni» - che vanno in parallelo, pur mettendo due generazioni a confronto: «Vogliamo interpretare questi tempi, ma a modo nostro. Di sentirvi vecchi non ci passa neanche per l'anticamera del cervello. Lo spirito è coraggioso e quindi vogliamo tuffarci, con una mentalità aperta. Tutto quello che ci arriva è bene accettato». //

Il metodo di lavoro era il Kitchen Groove, che permetteva di registrare ovunque in ogni situazione

Eleonora Giorgi a Ballando sfida il Bill di «Beautiful»

Televisione

Domani al via la nuova edizione dello show condotto da Milly Carlucci

ROMA. Eleonora Giorgi ballerà con gli occhiali e - pur confessando di essere scoordinata, non riesce a mettere insieme «il sopra con il sotto. La mia testa lo capisce, ma il corpo no» -, in queste settimane di allenamento «grazie alla pazienza e alla tenacia del mio maestro Samuel Peron mi sono sbloccata». E assicura: se i giudici «mi daranno "zero" sarò d'accordo. Voglio essere d'esempio alle donne della mia età, si può essere carini al naturale con le nostre rughe».

Domani, sabato, torna su Rai1 il dance show di Milly Carlucci «Ballando con le stelle». Tredici "vip", guidati da star internazionali della danza: attori, modelli, volti noti della scena tv, musicisti che hanno scritto brani indimenticabili, influencer, sportivi, donne dalla personalità dirompente. «Sarà un'edizione straordinaria nel nome di Bibi Ballandi, amico di tutti noi», ha dichiarato la signora della tv nel corso della presentazione del talent di ballo. Tra le novità, insieme a Carlucci e all'ironia e lo swing di Paolo Belli, un terzo conduttore robot-Robozao, alto 3 metri nonché ballerino per una notte della prima puntata, sarà presente in tutti e dieci gli appuntamenti serali.



Pronti al via. I concorrenti di «Ballando con le stelle» con Milly Carlucci

A sfidarsi saranno attori come il Mimì Augello di Montalbano Cesare Bocci (balla in coppia con Alessandra Tripoli): «Ho già perso 4 chili durante le prove. Era quello che aspettavo. Incontro i colleghi e vedo gli occhi che luccicano bene».

Oltre ad Eleonora Giorgi, Nathalie Guetta (la perpetua di Don Matteo, in coppia con Simone Di Pasquale): «Il mio maestro ha fiducia in me perché è un ottimista forsennato», ma anche Amedeo Minghi (con Samantha Togni): «Sono un habitué delle gare. Mi sto trovando benissimo».

In gara anche quelle che Milly Carlucci definisce «nuove proposte», come la influencer e blogger Cristina Ich (in coppia con Luca Favilla), il model-

lo olandese nato da padre siciliano Giaro Giarratanar (con Lucrezia Landa) e il bellissimo Akash Kuman, metà indiano e metà brasiliano (già modello per Dolce e Gabbana e Armani), che balla con Veera Kinnunen. Completano il cast l'attrice Stefania Rocca (con Marcello Nuzio), Massimiliano Morra (protagonista della fiction «Furore»), con Sara Di Vaira, Giovanni Ciacci che balla con il maestro Raimondo Todaro,

Francisco Porcella (surfista) con Anastasia Kuzmina, Don Diamont (il Bill di «Beautiful») con Hanna Karttunen e la miss sfregiata con l'acido dal suo ex fidanzato, Gessica Notaro (era da Mattarella al Quirinale per la cerimonia dedicata all'8 marzo, ndr.) in coppia con Stefano Oradei. //

In pista anche Cesare Bocci, Nathalie Guetta, Stefania Rocca, Gessica Notaro e il bellissimo Akash Kuman

Max Nek Renga pronti al bagno di folla al Freccia Rossa



Sulla copertina. Pezzali, Filippo Neviani e il «nostro» Francesco

Il disco

Oggi proprio a Brescia il primo firmacopie del doppio cd con i brani del loro tour

BRESCIA. È proprio la nostra città - che, poi, è la città di Francesco Renga: servirà pure a qualcosa... - ad ospitare oggi, venerdì, il primo appuntamento con l'instore tour per la pubblicazione di «Max Nek Renga, il disco», con i brani che l'inedito trio sta portando in tournée. Il contat-

to ravvicinato coincide con la data di uscita dell'album: data che è, appunto, quella odierna.

Il firmacopie è in programma alle 18 nella galleria del Freccia Rossa, tra via Fratelli Ugoni e viale Italia. Tutti coloro che acquisteranno il cd nel Mondadori Megastore all'interno del centro commerciale riceveranno il pass per l'accesso prioritario al passaggio davanti agli artisti per gli autografi.

C'è scritto «il disco», ma bisognerebbe leggere «i dischi». La trentina di pezzi che vi è contenuta è, infatti, distribuita su due supporti (che diventano addirittura quattro nella versione

su long playing in vinile). Com'è noto, anche perché il tour è già transitato dalle nostre parti, lo spettacolo da cui l'album è derivato racchiude tutte le hit dei repertori di Pezzali, Neviani e Renga (ad esempio «Hanno ucciso l'Uomo Ragno», «Laura non c'è» e «Angelo...»), reinterpretate a tre voci. Spicca, poi, l'aggiunta della versione di «Strada facendo» di Claudio Baglioni, sull'onda della partecipazione, come ospiti, all'ultimo Festival di Sanremo.

I firmacopie in calendario sono soltanto cinque. Domani Max, Nek e Renga saranno a Milano, dopodomani a Torino, il 13 a Roma e il 14 a Napoli. Il numero limitato dipende anche dal fatto che i tre artisti e la loro band di nove elementi si apprestano a ripartire in tournée, il 3 aprile, proprio da Napoli. La chiusura è in calendario il 28 dello stesso mese all'Arena di Verona.

Per Renga pure The Voice. Per Francesco Renga, poi, sull'agenda degli impegni c'è scritto anche The Voice. Il cantante sarà infatti uno dei quattro giudici (con Al Bano, J-Ax e Cristina Scabbia dei Lacuna Coil) del talent di Rai2, in onda dal 20 marzo.

E, a proposito di voce, Francesco non ha mancato di far sentire la propria, ieri, con un piccolo video augurale sulla sua pagina Facebook, anticipato dalla scritta «8 Marzo... auguri a voi. Ieri, oggi... domani. Sia sempre la vostra festa!». Oggi, certamente, verrà ricambiato. //